



ECONOMIA

Germania, il turismo prima di tutto

Giardina a pag. **12**



DOPO GHEDDAFI

Libia, due banditi al posto di uno solo

Bianchi a pag. **13**



MEDICINA

Autismo, neurobiologia contro psicanalisi

Galli a pag. **12**

* con guida «Le 4 manovre del 2011 + la finanziaria del 2012» a € 6,00 in più; con «Guida agli strumenti finanziari derivati» a € 7,90 in più; con guida «TUR 2012» a € 6,00 in più; con guida «Le novità fiscali sulla casa» a € 6,00 in più; con «L'Atlante delle Società 2012» a € 1,30 in più

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

mantenimento concerne la competenza circa la costituzione di società partecipate che spetta al Consiglio ai sensi dell'art. 42, c.2 lettera e) del Tuel. Nella delibera occorre specificare le motivazioni e le specificazioni degli interessi pubblici perseguiti (art.13, dl 4 luglio 2006 n.223, cosiddetto Bersani-Visco).

Nella delibera occorre inserire l'atto costitutivo e lo statuto nonché il piano industriale.

Il consiglio oltre a verificare la correttezza giuridica deve essere in grado di valutare la convenienza economica dell'affare. Si ritiene particolarmente importante che nell'atto costitutivo o nello statuto appaia un preciso articolo che sancisca il principio del cosiddetto controllo analogo. Nella delibera, poi, occorre che vi siano inserite le norme con le quali l'ente intende regolare i rapporti funzionali e di indirizzo prevedendo, ad esempio, la costituzione di un organismo consulente di controllo quale potrebbe essere un'apposita commissione. Ciò a mio parere anche se esiste un assessorato con specifica delega.

Il collegio interviene in questo caso secondo le indicazioni del regolamento di contabilità mettendo in atto un controllo di legalità sostanziale che esprime chiaramente la collaborazione necessaria per la regolarità degli atti. Questo intervento «collaborativo» che coinvolge necessariamente anche il segretario comunale, deve essere articolato innanzi tutto sul controllo della legittimità in rapporto alle disposizioni di legge attualmente vigenti.

Ci si riferisce al quadro degli impedimenti che colpiscono in via generale tutte le pubbliche

78 vale a dire il divieto di costituire e mantenere qualsiasi tipo di società ad eccezione di quelle pluricomunali con quote di partecipazione calcolate sulla popolazione.

Successivamente a questo interpellato sono intervenute nuove disposizioni.

La legge di stabilità per il 2011 (legge 13 dicembre 2010, n.220) prevede all'art.1 comma 177 che le disposizioni di cui al secondo periodo dell'art.14, comma 32 del dl 78/2010 non si applicano ai comuni minori qualora le società già costituite abbiano avuto il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi.

Da ultimo, si è inserito l'art.16 del decreto legge n.138 del 2011 convertito in legge n.148 del 2011.

In base a questa norma oggi il mantenimento della partecipazione è possibile se, oltre al requisito di redditività sopra richiamato, non vi siano state di riduzioni di capitale per perdite né che vi siano state perdite tali da obbligare il socio (comune) a ricapitalizzare. In questo quadro confuso, di cui in questa sede si è voluto dare un quadro di sintesi, i collegi revisionali si trovano a dover svolgere la loro attività di collaborazione con tutti i rischi che ciò comporta. Certo non si tratta di rischi patrimoniali, né tantomeno del verificarsi di rischi di revisione (correttamente intesi) quanto piuttosto di cedere allo sgomento e di non fare nulla.

Per completezza si ricorda che i comuni con popolazione compresa fra i 30 e i 50 mila possono detenere una sola partecipazione. Mentre non è previsto alcun limite per i comuni oltre i 50 mila abitanti.

NOTIZIE IN BREVE

Ancrel Torino. Il 18 gennaio 2012 è stato rinnovato il direttivo dell'Ancrel Club dei Revisori sezione di Torino per il triennio 2012-2015. Il nuovo direttivo risulta così composto:

- Adolfo Repice, presidente
- Edoardo Sortino, presidente onorario
- Margherita Spaini, vicepresidente
- Antonella Putrino, tesoriere
- Anna Maria Mangiapelo, segretario
- Davide Barberis, consigliere
- Mauro Casalegno, consigliere
- Davide Di Russo, consigliere
- Pierluigi Ropolo, consigliere

La sede legale della sezione Torino rimane sempre la stessa: c/o provincia di Torino - Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino.

L'Ancrel Alto Adige premia i migliori revisori.

Si sono svolti i lavori congressuali aventi per tema i compiti dei revisori dei conti degli enti locali della provincia di Bolzano, organizzati dall'Ancrel Südtirol-Trentino, con il sostegno delle casse Raiffeisen. Nella cornice della sala Walther del comune di Chiusa, il presidente dell'Ancrel Alto Adige, Andrea Groebner, ha consegnato a mani del revisore Karl Florian il primo

premio «Nobel-Ancrel» per la migliore relazione al bilancio di previsione di un comune in Alto Adige, in termini di chiarezza e completezza espositiva. Nel corso dei lavori, che hanno visto la nutrita partecipazione di rappresentanze della Corte dei conti, dell'Ufficio enti locali della provincia autonoma e di dei segretari comunali, il presidente dell'associazione ha espresso la necessità di rafforzare la collaborazione tra la categoria professionale e le istituzioni locali, per migliorare e garantire la qualità dei servizi offerti ai cittadini in un momento così critico per le finanze locali. Al centro di questa collaborazione vi è il ruolo informativo svolto dai revisori degli enti locali, senza i quali non vi sarebbero sufficienti controlli per il sistema della pubblica amministrazione e che come tali devono essere maggiormente valorizzati dal legislatore.



ANCREL
CLUB DEI REVISORI

Pagina a cura di
MASSIMO VENTURATO
RESPONSABILE COMUNICAZIONE
ANCREL-CLUB DEI REVISORI
SITO INTERNET
HTTP://ANCREL.CLUBDEIREVISORI.IT
TEL. 348-8161522, FAX 051-19901830